



Dicastero amministrazione generale

Servizi centrali

Servizio cancelleria
Piazza Nosetto 5
6500 Bellinzona

T +41 (0)58 203 10 00
F +41 (0)58 203 10 20
cancelleria@bellinzona.ch

Egregi signori

Marco Noi

Ronald David

Interpellanza 241/2020 “Compensazione dei terreni SAC” de I Verdi

TRASFORMATA IN INTERROGAZIONE

Egregio signor Noi,
Egregio signor David,

Premessa

L'insediamento del cantiere AlpTransit a Camorino ha comportato rispetto al PR del 1988 l'occupazione di una zona artigianale di ca. 55'000 mq. Di quei 55'000 mq, di proprietà di AlpTransit San Gottardo SA (ATG), circa 25'000 sono ora occupati dalle opere ferroviarie, mentre 30'000 mq, a suo tempo espropriati da ATG quali terreni artigianali, avrebbero potuto ritornare a quella destinazione originaria.

Con l'intenzione di rendere integralmente agricoli i terreni occupati dal cantiere, preservandoli quindi privi di edificazioni per motivi sia paesaggistici, sia di produzione agricola, sia ancora di riutilizzo sul lungo termine per scopi d'interesse pubblico (stazione ferroviaria), obiettivi nel frattempo tutti inseriti anche nel Programma d'azione comunale (PAC), scheda Q3-As1, il Municipio di Camorino ha istituito una zona di pianificazione su tutto il comparto AlpTransit per un'analisi più a lungo termine, rinunciando a individuare immediatamente in altre parti del Comune una pari zona artigianale. Zona di pianificazione che sarebbe poi caduta, in base alla revisione generale del PR licenziata alla fine della scorsa legislatura dal Municipio di Camorino, la quale prevedeva infatti la

pianificazione a zona agricola di quei terreni, indicando pro memoria che pari zona artigianale avrebbe potuto essere individuata altrove a mo' di compenso. Il Consiglio comunale del nuovo Comune di Bellinzona, adottando la revisione generale del PR di Camorino, ha infine emendato la destinazione già interamente agricola di quel comparto, tenendo in vigore la zona di pianificazione, visto che non vi era certezza giuridica di poter poi ricollocare altrove (senza pagamento di un compenso agricolo) la zona artigianale, se già appunto trasformata in zona agricola.

Nell'ambito delle discussioni sul necessario compenso agricolo di terreni SAC per la costruzione del nuovo stabilimento industriale a Castione, co-finanziata anche dalla Città di Bellinzona e la cui realizzazione permetterà l'acquisizione di almeno 60'000 mq, oggi di proprietà di FFS SA in pieno centro a Bellinzona, per la realizzazione di un parco tecnologico e l'insediamento di attività amministrative, di ricerca e formative, anche universitarie, il Municipio, per favorire il progetto, ha indicato al Consiglio di Stato – dichiarandosi semmai disposto ad entrare nel merito di una pianificazione in tal senso – di valutare la possibilità di elevare a zona SAC i 30'000 mq di cui sopra, attualmente occupati dal cantiere Alptransit, di proprietà di ATG SA, in origine destinati alla riconversione, per almeno 30'000 mq, al loro stato di terreni artigianali, ma attualmente oggetto di zona di pianificazione già in previsione di essere convertiti in terreni agricoli come da volontà anche dell'allora Municipio di Camorino.

Il risultato sarebbe la realizzazione di una zona SAC di almeno 30'000 mq a Camorino, il cui cantiere AlpTransit verrebbe così tutto convertito in zona paesaggisticamente di pregio e al beneficio dell'agricoltura, favorendo nel contempo la realizzazione del nuovo stabilimento industriale a Castione e con esso la liberazione di un'area di più di 100'000 mq per uso misto, di cui 60'000 di proprietà pubblica per l'insediamento di attività lavorative, in centro città.

Fatta questa premessa, alle domande dell'interpellanza si risponde come segue.

1. Corrisponde al vero che il Municipio ha preso questa decisione? In che data l'avrebbe presa e chi ne è stato informato?

Si tratta di un'indicazione di disponibilità di principio, risolta dal Municipio e comunicata al Consiglio di Stato nel mese di giugno del 2019, il quale ha risposto di aver informato le FFS, alle quali compete il compito di reperire le necessarie superfici di compenso.

2. Se questa decisione è effettivamente stata presa dal Municipio, come mai la Commissione pianificazione e il Consiglio comunale non ne sono stati informati, mentre una persona esterna ne è a conoscenza?

Le analisi da parte delle FFS sul tema sono tutt'ora in corso e non vi è quindi ancora alcuna decisione formale, la quale dovrà poi anche fare oggetto di riassetto territoriale entro la scadenza della zona di pianificazione tutt'ora in vigore e quindi, quando vi saranno maggiori certezze, di informazione delle commissioni del legislativo, nel frattempo

comunque già in possesso del PAC. Nello specifico, nell'ambito di un servizio di un quotidiano in vista dell'apertura della galleria di base del Monte Ceneri sul destino dei cantieri ai due portali, così richiesto, il capo-dicastero competente ha risposto anche con oggetto questi argomenti di carattere generale nei termini sopra indicati.

3. In che misura il Municipio di Bellinzona è stato coinvolto nella questione della compensazione dei terreni SAC che si perderebbero a Castione per l'insediamento del nuovo stabilimento FFS? Qualora fosse stato coinvolto, da chi lo è stato?

Il Municipio segue con attenzione e da vicino, da tempo, tutto quanto è legato al futuro delle Officine di Bellinzona, per il quale i contatti con Cantone e FFS sono ricorrenti.

4. Di chi è la responsabilità giuridica di verificare che questa compensazione avvenga secondo le disposizioni di legge?

La responsabilità è di FFS quale istante dell'opera e delle competenti autorità cantonali e federali per la loro verifica e approvazione.

5. Il Comune di Bellinzona ha degli obblighi giuridici nella compensazione dei terreni SAC di Castione?

Il Comune non ha obblighi giuridici. Il Municipio ritiene tuttavia opportuno contribuire, nel limite del possibile, al fine di veder realizzato il nuovo stabilimento industriale e sviluppare il sedime attuale come indicato nella premessa.

6. Il Municipio è in grado di dire se la compensazione dei terreni SAC che si perderebbero a Castione per l'insediamento del nuovo stabilimento FFS è garantita? Se sì, con quali terreni essa è garantita?

Il compito di analisi, verifica e comunicazione è delle FFS.

7. Per la salvaguardia del contingente cantonale di terreni SAC che la Confederazione impone al Canton Ticino, il Comune di Bellinzona ha una sua quota parte della quale si deve fare carico? Se sì, a quanto ammonta?

I contingenti minimi cantonali devono essere garantiti dai Cantoni, secondo il Piano settoriale delle superfici per l'avvicendamento colturale (revisione approvata dal Consiglio federale l'8 maggio 2020). Tale contingente minimo ammonta in Ticino a 3'500 ha. Allo stato attuale i compiti per i Comuni ticinesi in ambito SAC sono dati dalla scheda di Piano direttore (PD) P8 – Territorio agricolo. Questa prevede che i Comuni riprendano e precisino, nel PR comunale, le superfici SAC riportate nel PD.

8. A quanto ammonta attualmente la superficie di terreni SAC situata sul territorio comunale?

In base alla scheda P8 del PD, le superfici SAC degli ex-Comuni di Bellinzona ammontano a poco più di 800 ha.

Con i migliori saluti.

Per il Municipio

Il Sindaco

Mario Branda

Il Segretario

Philippe Bernasconi